



**Dott. Leonardo Gennaro**

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

**Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo per la  
Regione Siciliana  
Ufficio III – Supporto  
Controllo  
Gestione Enti Locali Sicilia  
Via E. Notarbartolo n.8  
90141 – Palermo**

Oggetto: *Riscontro alla Vs. richiesta prot. n°4779-02/20165 avente per oggetto “Relazione ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2014 – Richiesta di notizie e chiarimenti”.*

Il sottoscritto Gennaro Leonardo, nella qualità di Revisore Unico del Comune di Castellana Sicula (Pa) nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 09/10/2013, in riferimento alla Vs. comunicazione indicata in oggetto, con la presente fornisce le notizie ed i chiarimenti richiesti.

Per opportunità di esposizione viene seguito lo stesso ordine della richiesta di cui trattasi, in dettaglio, relativamente al:

- punto 1. *“Con riferimento alla certificazione dei parametri obiettivi volti all’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2016, fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei predetti parametri con esplicitazione della relative modalità di computo”;*  
Si trasmette in allegato quanto richiesto.
- punto 2. *“Indicare le ragioni del ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014 (delibera di Consiglio Comunale N° 59 del 11/11/2014);*  
A causa del ritardo nella comunicazione dei trasferimenti Statali e Regionali, l’Ente non ha potuto approvare il bilancio di previsione entro la data di scadenza.
- punto 3 *“Fornire informazioni in merito all’avvio delle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell’armonizzazione (domanda 9 della sessione I);*  
Come indicato alla domanda 9 della sezione I, l’Ente ha avviato l’aggiornamento delle procedure informatiche necessari per la contabilità economico – patrimoniale, l’aggiornamento dell’inventario e la riclassificazione dei capitoli, anche in considerazione del piano dei conti finanziario.
- punto 4 *“Fornire dettagliate informazioni in merito alla voce oneri straordinari della gestione corrente per €. 98.406,52 (punto 1.3)”;*  
Gli oneri straordinari della gestione corrente pari ad €. 98.406,42 si riferiscono alle seguenti voci:
  - €. 70.000,00 debito fuori bilancio rateizzato – Sentenza Tar Sicilia inerente il ricorso Arch. Capodici Giuseppe e Geognostica Agrigentina S.r.l.;



## **Dott. Leonardo Gennaro**

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

- €. 23.898,00 debito rateizzato vs. AMA S.p.A. in liquidazione;
  - €. 3.000,00 per verbale di contestazione per illecito amministrativo in materia ambientale di cui alla determina 3° settore tecnico n. 375 del 09/12/2014;
  - €. 1.508,52 per verbale di contestazione per illecito amministrativo in materia ambientale di cui alla determina 3° settore tecnico n. 388 del 16/12/2014.
- punto 5 *“Fornire chiarimenti in merito alla discrasia tra il saldo di parte capitale (€. 313.093,64 indicato al punto 1.1) e la quota del risultato di amministrazione vincolata a spese in conto capitale (€. 312.835,64 indicata al punto 1.5.1);*  
La differenza pari ad €. 258,00 si riferisce ad economie di spesa rispetto all'accertamento di entrata, dato l'importo esiguo la stessa non è stata destinata.
  - punto 6 *“Fornire chiarimenti in merito alla mancata previsione di accantonamenti (punto 1.5.2) c/o costituzione di apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi a fronte dei rischi futuri per passività potenziali (punto 1.12.2), relazionando sullo stato del contenzioso in cui è parte l'Ente;*  
L'ente non avendo particolari rischi futuri per passività potenziali non ha effettuato accantonamenti specifici.  
Come segnalato dal Responsabile del settore amministrativo, l'Ente ha una causa pendente contro i sig. Polizzotto ed il Tar con sentenza n. 110/2016 del 15/01/2016 ha respinto il ricorso (si allega nota dell'Avv. Fecarotti);
  - punto 7 *“Chiarire l'assenza della quota di avanzo di vincolato per fondo svalutazione crediti, attesa l'iscrizione nel bilancio di previsione 2014 del fondo svalutazione crediti, (lettera C punto 6 dell'appendice A);*  
L'Ente ha costituito apposito vincolo per fondo svalutazione crediti per €. 11.718,00 ( lettera d) punto 1.5 Risultato di amministrazione).
  - punto 8 *“Relazionare sull'attuale situazione debitoria dell'Ente, corredata delle relative attestazioni dei responsabili di servizio, con specifico riferimento alla presenza/assenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2014, indicandone la natura e l'eventuale riconoscimento nel 2015. Relazionare altresì sullo stato del contenzioso in cui è parte l'Ente;*  
L'Ente come da attestazioni dei responsabili di servizio (si allegano) aveva un decreto ingiuntivo su ricorso dell'Avv. Franco Lupo inerente il pagamento di crediti professionali per complessivi €. 165.487,21, oltre interessi legali, oltre spese per €. 2.500,00 per onorari, €. 406,50 per spese borsuali, nonché spese forfettarie nella misura del 15%.  
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 24/08/2015 avente per oggetto: *“Transazione della controversia tra il Comune di Castellana Sicula e l'Avv. Francesco Lupo in ordine al pagamento di compensi professionali afferenti la propria attività di assistenza legale e giudiziaria a favore del Comune?”* ha approvato la transazione per l'importo complessivo di €. 109.739,26, con un pagamento rateale in tre esercizi.  
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha segnalato che l'Ente ha una causa pendente presso la Corte di Appello di Palermo ed al Tar di Palermo per il ricorso per



## Dott. Leonardo Gennaro

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

opposizione alla stima avanzata dai Sigg. Polizzotti nei procedimenti espropriativi inerenti la realizzazione di tre opere pubbliche.

L'Avv. Fecarotti in data 25/01/2016 ha comunicato all'Ente l'esito del giudizio del Tar la cui sentenza n. 110/2016 del 15/01/2016 ha respinto il ricorso dei sig. Polizzotti. (si allega comunicazione)

- punto 9 *“Fornire le motivazione della mancata determinazione, da parte del responsabile finanziario, della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. N. 126/2014 (punto 1.6), provvedendo a comunicarne il valore;*

Il Responsabile del servizio finanziario non ha determinato la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015 in quanto l'Ente non aveva incassi vincolati al 31/12/2014.

- punto 10 *“Con riferimento al ricorso all'anticipazione di tesoreria, precisare l'importo massimo giornaliero e medio di utilizzo nel corso dell'anno 2014;*

In riferimento al ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2014, l'importo massimo giornaliero è stato pari ad €. 718.077,54 e l'importo medio di utilizzo nell'anno 2014 è stato di €. 3.523,26.

- punto 11 *“Indicare le ragioni dell'assenza di riscossioni a residui per recupero evasione tributaria (punto 1.8.1);*

L'ammontare delle riscossioni a residui per recupero evasione tributaria (punto 1.8.1) risulta:

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2014	
Riscossione (residui)	Anni 2011 ( e precedenti)	€ 6.921,43
	Anno 2012	
	Anno 2013	€ 9.142,50

e per una svista il quadro non era stato compilato.

- punto 12 *“Precisare se l'Ente abbia o meno esternalizzato il servizio di riscossione ed eventualmente completare il prospetto 1.8.2, descrivendo l'attività di vigilanza svolta dall'organo di revisione sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione;*

L'Ente effettua la riscossione dei tributi da alcuni direttamente.

Precedentemente la riscossione della Tarsu veniva effettuata tramite l'agente di riscossione che ha regolarmente presentato i conti giudiziali all'Ente che lo ha trasmessi Corte dei Conti sezione giurisdizionale.

- punto 13 *“Compilare la sezione 1.10.6”;*

Si è provveduto alla compilazione della sezione 1.10.6.

1.10.06 L'eliminazione di residui attivi al Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:		
euro		per arrotondamenti
euro	€ 4.081,19	per prescrizione
euro		altro



- punto 14 *“Chiarire la coerenza della risposta “non ricorre la fattispecie” fornita alla domanda 1.10.7 con la circostanza di avere dichiarato insussistenze ed economie di residui passivi di parte capitale per €. 244.412,60 (punto 1.10.5) ed insussistenze di residui attivi di parte capitale per €. 208.913,44 (punto 1.10.3)”*;  
La risposta del punto 1.10.7 è *“/No”*, erroneamente si è cliccato sulla fattispecie *“non ricorre la fattispecie”*.  
Si precisa che l'importo pari ad €. 35.499,16 è confluito nell'avanzo libero che ad oggi non risulta utilizzato.
- punto 15 *“Con riferimento alle spese c/ terzi, precisare se sia stata o meno verificata la coerenza delle motivazioni contabili del conto “altre spese per servizi conto terzi” (punto 1.13.2) con il principio contabile 2.25, con particolare riferimento a: “Somma proveniente da sinistro”, “Trasferimento per Ing. Taravella alla Cassa di Previdenza”, “Trasferimento per Geologo Doria per la cassa di previdenza”, “spedizione ruolo idrico”, “Servizio televisivo primo cittadino”, “rimborso maggiori oneri bonus gas ed energia;*  
L'Ente ha effettuato i pagamenti elencati nella voce *“Altre per servizi conto terzi”* nel rispetto di quanto disposto nei principi contabili.  
In particolare per le voci *“Trasferimento per Ing. Taravella alla Cassa di Previdenza”, “Trasferimento per Geologo Doria per la cassa di previdenza”* si tratta di interventi sostitutivi per irregolarità DURC.
- punto 16 *“Fornire informazioni in merito all'avvenuto rispetto o meno del divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti dell'art. 14, comma 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014 (punto 1.15.2)”*;  
L'Ente nel 2014 ha rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.  
Il punto 1.15.2 a) per mera svista non è stato fleggiato.
- punto 17 *“Fornire informazioni in merito alle spese per mobili e arredi (ar. 1, co. 141, della l. n.228/2012) ed acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, compilando i punti 1.15.3 e 1.15.5”*;  
L'Ente non ha sostenuto nell'anno 2014 spese per mobili e arredi e per l'acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.
- punto 18 *“Relativamente alle spese per formazione e missioni, fornire chiarimenti in merito all'incongruenza tra quanto dichiarato al punto 1.15.2 (in merito al contenimento di dette spese nel quale sono stati indicati, rispettivamente, gli importi di €. 489,34 ed €. 1.550,00 per un totale di €. 2.039,34) con i dati forniti ai punti 6.2 e 6.3 (le spese per formazione e rimborsi per le missioni considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557m l. n. 296/2006, sono state pari ad €. 0,00)”*;  
Le spese per la formazione e rimborsi per missioni non sono state inserite ai punti 6.2 e 6.3 in quanto circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato riportare riporta che *“Per quanto concerne le spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi), si precisa che esse vanno escluse dalle spese di personale in quanto già comprese, ai fini della manovra di finanza pubblica nell'ambito delle altre spese correnti”*.



## **Dott. Leonardo Gennaro**

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

- punto 19 “*Motivare il mancato invio della documentazione richiesta da questa Sezione con la delibera 61/2016 INPR. In merito alla partecipata SO.SVI.MA: s.p.a. precisare come siano state ripianate le perdite degli esercizi 2012 e 2013. Relazionare inoltre sui contributi in c/ esercizio erogati alle partecipate dagli enti pubblici (sezione OO.PP.)*”;

In riferimento al mancato invio della documentazione richiesta dalla Sezione con deliberazione 61/2016 INPR il Responsabile del Settore Amministrativo fornisce la ricevuta dell’invio della deliberazione di G.M. n. 23 del 28/04/22016 del 12.05.2016.

In merito alla parte partecipata SO.SVI.MA S.p.A. si precisa che le perdite di esercizio degli anni 2012 e 2013 sono state ripianate dalla società utilizzando le riserve legali, come deliberato dall’assemblea dei soci che hanno approvato il bilancio. Il Revisore ha verificato l’assenza di riflessi della gestione indiretta della partecipata sugli equilibri finanziari dell’Ente.

L’Ente nel 2014 non ha erogato contributi in conto esercizio alle partecipate, ma ha effettuato trasferimenti in relazione ai contratti di servizio.

- punto 20 “*Verificare la corretta compilazione del quadro afferente il rispetto del limite di indebitamento e sull’andamento (punti 3.3 e 3.3.2) e in particolare spiegare la coerenza tra assenza di nuovo debito (punto 3.3) con una rata di rimborso (quota capitale e quota interesse) crescente (punto 3.3.2)*”;

Si porta il punto 3.3.2 correttamente compilato:

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:		
	2013	2014
Oneri finanziari (A)	€ 96.462,29	€ 83.457,81
Quota capitale (B)	€ 208.704,69	€ 221.709,17
Totale (C=A+B)	€ 305.166,98	€ 305.166,98
Totale primi tre capitoli delle Entrate * (D)	€ 3.698.951,27	€ 3.814.848,61
Incidenza (C/D)	€ 0,08	€ 0,08

- punto 21 “*In relazione alla verifica del rispetto del Patto di stabilità interno:*
  - a) *compilare la sezione quarta del questionario;*
  - b) *trasmettere copia della certificazione inviata al MEF corredata di tutti gli allegati;*
  - c) *trasmettere il prospetto ministeriale di calcolo dell’obiettivo programmatico, con annessa nota di trasmissione;*
  - d) *trasmettere un prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista, evidenziando le somme eventualmente escluse secondo quanto disposto dalla lettera C della circolare 5/2012 del Mef*”;

Si è provveduto alla compilazione della sezione quarta del questionario. Inoltre si trasmette in allegato quanto richiesto.



5.3	Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014	
	OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 (A)	€ -
	SALDO FINANZIARIO 2014 (B) (Entrate Finali Nette - Spese Finali Nette)	€ 704,00
	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2014 (C=B-A)	€ 704,00
	Pagamenti di residui di parte capitale (di cui all'art.4-ter, comma 6 del d.l. n.13/2012)	€ -
	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (di cui al comma 9-bis, art.31 della l.n. 183/2011)	€ -

5.4	E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2014?	Si
5.4.1	La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?	Si
5.4.2	E' stato certificato, nel caso di richiesta di maggiori spazi finanziari, l'utilizzo esclusivo delle relative risorse per il pagamento di residui passivi di parte capitale?	Non ricorre la fattispecie

- punto 22 “Fornire l'elenco delle spese imputate all'intervento 03 inerenti quelle per il personale per €. 3.098,00 di cui al punto 6.5”;

Le spese imputate all'intervento 03 inerenti quelle per il personale per €. 3.098,00 si riferiscono a buoni pasto.

- punto 23 “Chiarire le ragioni della mancata indicazione, all'interno del prospetto 6.2, della quota per contributi e oneri riflessi”;

Gli oneri riflessi e quote per contributi sono stati sommati alle retribuzioni lorde.

punto 24 “Chiarire la discrasia tra l'importo dei debiti di finanziamento, riportati nel prospetto 8.2 dei valori patrimoniali per €. 1.849.543,21, rispetto al dato relativo all'indebitamento al 31.12.2014 pari ad €. 1.851.442,59 (punto 3.3)”;

Si porta il punto 3.3 correttamente compilato:

3.3	L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:	
	2013	2014
Residuo debito	€ 2.281.856,45	€ 2.073.151,76
Nuovi prestiti	€ -	€ -
Prestiti rimborsati	€ 208.704,69	€ 221.709,17
Estinzioni anticipate (1)	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (2)	€ -	-€ 1.899,38
Totale fine anno	€ 2.073.151,76	€ 1.849.543,21

- punto 25 “Chiarire la discrasia tra l'importo dei crediti, riportati nel prospetto 8.2 dei valori patrimoniali per €. 2.669.391,91, rispetto all'importo dei residui attivi di parte corrente pari ad €. 1.952.138,41 (punto 1.10.9)”;

In riferimento alla differenza fra i crediti riportati nel conto del patrimonio per €. 2.669.391,91 e l'importo dei residui attivi di parte corrente per €. 1.952.138,41, pari ad €. 747.253,50 è relative alle voci:

Crediti c/capitale	€ 661.151,18
Credito Iva	€ 55.092,16
Credito Cassa Depositi e Prestiti	€ 31.010,22
<b>Totale</b>	<b>€ 747.253,56</b>



**Dott. Leonardo Gennaro**

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

- punto 26 “Fornire chiarimenti sulle ragioni dell’incremento, pari ad €. 118.635,23, delle immobilizzazioni finanziarie (punto 8.2)”  
L’incremento delle immobilizzazioni finanziarie per €. 118.635,23 si riferisce per €. 116.590,54 a crediti di dubbia esigibilità e per €. 2.044,69 per la sottoscrizione della quota societaria della ARO “Rifiuto è Risorsa”.
- punto 27 “Comunicare se, a seguito della nota di questa Sezione prot. 7504 del 28.09.2015 relativa al rendiconto 2013, siano state adottate le necessarie misure correttive da parte di codesto Ente”;  
L’Ente ha tenuto conto delle criticità di cui alla nota della Sezione di Controllo della Corte dei Conti del 28/09/2015 ed attentamente li monitora.
- punto 28 “Fornire gli allegati obbligatori alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui previsti dal D.Lgs. 118/2011, confermando l’assenza di disavanzo tecnico”;  
Si trasmettono gli allegati obbligatori alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si conferma l’assenza di disavanzo tecnico.  
Sono stati trasmessi il 15/05/2015.
- punto 29 “Trasmettere copia del parere al rendiconto 2014 dell’organo di revisione”;  
Si trasmette il parere al rendiconto 2014.

Si allegano:

- certificazione dei parametri obiettivi volti all’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2016;
- comunicazione Avv. Fecarotti;
- copia della certificazione inviata al MEF corredata di tutti gli allegati;
- prospetto ministeriale di calcolo dell’obiettivo programmatico, con annessa nota di trasmissione;
- prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista, evidenziando le somme eventualmente escluse secondo quanto disposto dalla lettera C della circolare 5/2012 del Mef”;
- n. 3 attestazioni dei Responsabili di servizio;
- allegati obbligatori alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- copia del parere al rendiconto 2014 dell’organo di revisione.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimenti, l’occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti.

Castellana Sicula, li 13 Maggio 2016.

Il Revisore Unico  
(Gennaro dott. Leonardo)